

GRANATA Giuseppe

GRANATA Giuseppe
(Milano)

fu Giovanni, nato il 9.10.894
a Miradolo Terme (Pavia)

Indirizzo attuale Piazza Castello 31 Pavia

Impiegato d'Albergo

Residente in Spagna dal Marzo 1931

Arruolato nel Luglio 936

Milizia Popolare Spagnola

combatté sul fronte di Cordo-
ba e sul Guadarrama

FERITO nel gennaio 1937 sul Guadarrama-A guarigione
passò al Garibaldi

Battaglione "Garibaldi"

FERITO nella battaglia di Guadalajara il 14.3.
1937

Brigata "Garibaldi" 1° Battaglione fu a Huesca, Bru-
nete, Farlete.

FERITO a Farlete il 29 agosto 1937

Ritornato al fronte sull'Ebro

Rimasto prigioniero

nel gennaio o febbraio 1939 in Catalogna essendo egli sposato ad una Spagnola.

GRANATA Giuseppe, nato a Miradolo Terme (PV) il 9.10.1894. Già nel 1921, implicato in scontri con i fascisti, è costretto a espatriare clandestinamente. Il mestiere di cameriere e di facchino d'albergo lo porta a peregrinare in vari paesi. Nel 1933 è in Spagna: a Barcellona frequenta ambienti anarchici partecipando alle agitazioni di quei mesi, cruciali per la storia della Spagna. Nel febbraio 1933 viene espulso e deve passare in Francia, da dove riprende le sue peregrinazioni, imbarcato su navi passeggeri, fra Tunisi, l'Italia e la Francia, sempre privo di passaporto regolare.

Nel giugno 1936 è di nuovo a Barcellona, proveniente dalla Francia dove è stato espulso. Prende subito parte ai combattimenti nelle milizie popolari anarchiche spagnole col nome di José Maria Granado sul fronte di Córdoba e quindi del Guadarrama. Secondo la FGS (Fratellanza dei Garibaldini in Spagna) raggiunge il battaglione Garibaldi, è ferito a Guadalajara nel marzo 1937 e ancora a Farlete il 29 agosto. Sempre per la FGS "combatté sino al ritiro delle BI dal fronte". Ma è più probabile che abbia lasciato le truppe per raggiungere Barcellona e viverci da civile.

Il 25.6.1940 infatti viene arrestato dalla polizia falangista a Barcellona e internato in campo di concentramento a Miranda de Ebro, dove si trova nell'aprile del 1941.

Non sappiamo quando e come sia rientrato in Italia. E' deceduto a Pavia il 27.1.1954.

(dal libro "K1B45 lombardi e ticinesi per la libertà in Spagna". Edizioni Vangelista, 1976).